

Scheda	<b>4</b>	<b>Catasto dei popolamenti da seme</b>	<b>Rapporto di attuazione</b> (ultimo aggiornamento: 31.12.2011)
--------	----------	--	---

## 1. Stato delle basi di lavoro

Le basi metodologiche e le condizioni per la scelta e il rilevamento di popolamenti da seme sono definiti nell'Ordinanza sul materiale di riproduzione forestale del 29 novembre 1994.

I popolamenti da seme selezionati nel nostro Cantone appartengono alla categoria "Materiale di riproduzione d'origine accertata".

## 2. Stato di attuazione

Il rilievo sul terreno si è svolto nei mesi da settembre 2009 a fine febbraio 2010; i dati sono inseriti in una specifica banca dati cantonale – su base GIS – dei popolamenti da seme. Parte di questi dati sono trasmessi all'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e confluiscono nel Catasto nazionale dei boschi da seme.

Allo stato attuale sono stati individuati e rilevati 122 popolamenti rappresentanti tutte le principali specie resinose e latifoglie, ubicati in tutte le regioni del Cantone con una presenza più consistente in Leventina e nel Mendrisiotto.

Specie	N. popolamenti da seme	Specie	N. popolamenti da seme
Abete bianco	10	Maggiociondolo alpino	1
Abete rosso	13	Olmo campestre	1
Acero campestre	2	Olmo montano	3
Acero montano	3	Ontano nero	2
Acero riccio	1	Orniello	1
Bagolaro	2	Pino cembro	2
Betulla piangente	3	Pino montano mugo	1
Carpino bianco	1	Pino nero dell'Austria	1
Carpino nero	2	Pino silvestre	4
Cerro	2	Quercia americana	2
Ciliegio	5	Quercia palustre	1
Douglasia	1	Rovere	4
Faggio	9	Roverella	2
Farinaccio	5	Sorbo degli uccellatori	4
Farnia	8	Tiglio nostrale	1
Frassino comune	4	Tiglio selvatico	8
Larice europeo	13		

### 3. Problematiche aperte

La gestione dei popolamenti da seme non crea particolari problemi o difficoltà. Si tratta tuttavia di assicurare una costante e appropriata organizzazione della raccolta delle sementi per la produzione di materiale arboreo e arbustivo certificato. Inoltre occorre garantire una corretta formazione del personale chiamato ad occuparsi di questo delicato compito. Gli addetti alla raccolta dei semi, operazione che avviene di norma dopo che gli stessi sono giunti a completa maturazione, devono saper valutare la quantità della fruttificazione e la qualità del prodotto prima dell'operazione di raccolta. Quest'ultima deve essere eseguita in giorni precisi pena la riduzione della facoltà germinativa, preservando le piante porta seme con un'esecuzione a regola d'arte del lavoro, anche dal punto di vista della sicurezza.

Gli aspetti principali da considerare, dal profilo dell'organizzazione e della formazione, sono i seguenti:

- il Vivaio forestale assicura la corretta gestione delle sementi, la loro estrazione, epurazione, cernita, stratificazione e conservazione, la determinazione del contenuto d'umidità, come pure le prove di germinazione e le misure comparative per valutarne l'efficacia rispetto a sementi della stessa specie raccolti in popolamenti diversi;
- il personale del Vivaio esegue gli interventi di cura dei popolamenti, ad esempio con diradi di messa in luce delle chiome per favorire la fruttificazione. I popolamenti da seme sono preservati nella loro integrità grazie ad un diretto controllo da parte dei forestali di settore nell'ambito delle autorizzazioni di taglio;
- Il Vivaio provvede, dove fosse necessario, al completamento del Catasto e alla sostituzione di popolamenti non più idonei
- Il Vivaio redige una lista di luoghi di rifornimento per semi di piante arbustive autoctone.
- Il Vivaio su indicazione dell'Ufficio della selvicoltura e del Demanio provvederà alla conservazione di sementi di specie autoctone rare.

---

### 4. Aspetti finanziari

La gestione dei popolamenti da seme e del catasto avviene tramite il personale del Vivaio forestale nell'ambito delle disponibilità di gestione corrente.

---